



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

DOSSIER DELLE MISSIONI RELAZIONE RIEPILOGATIVA ANNUALE (MARZO 2023 > MARZO 2024)

BONIFICA DEI 90 SITI DI DISCARICA

DI CUI AI DECRETI LEGGE DI AFFIDAMENTO:

- DPCM 03.03.2017 "57 ABUSIVE"
- DPCM 22.11.2017 "22 ABUSIVE"
- DPDCM 05.09.2019 "ASCOLI SGL"
- DPCM 31.03.2021 "4 SITI PRE-ESISTENTI"
- DPCM 18.02.2022 "MALAGROTTA"
- DPCM 3.11.2023 "KEU"
- DPCM 15.02.2024 "SCORDOVILLO"

Commissario Unico alle Bonifiche

operiamo dal 2017

**CHIUDERE I CONTENZIOSI
CON L'EUROPA,
BONIFICARE E RISANARE
I TERRITORI !**

in un lavoro
sinergico con tutti
i soggetti pubblici
agiamo per
l'interesse del
Paese

Comando Unità Forestali, Ambientali e
Agroalimentari Carabinieri
Via Giosuè Carducci, 5
00187 Roma

Telefono:
06 4665.7080 - 7975
segreteria.bonifiche@governo.it

PUNTO DI SITUAZIONE DELLA MISSIONE DEL COMMISSARIO UNICO PER LA BONIFICA DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

INTRODUZIONE

Al **Commissario Unico** per la bonifica delle discariche abusive **sono stati affidati**, in diversi momenti e con differenti atti amministrativi, **i seguenti siti** (per un totale di 90) **da bonificare e metter in sicurezza**:

1. **81 siti** di discariche **abusiva** da bonificare o mettere in sicurezza di cui alla **causa UE C – 196/13** del 2 dicembre 2014 (*DPCM 24.03.2017, DPCM 22.11.2017 e DPCM 11.06.2019*);
2. **4 siti** di discariche **pre-esistenti** da regolarizzare per la fase di chiusura post-mortem di cui alla **causa UE C - 498/17** (*DPCM 31.03.2021*);
3. **1 sito** di discarica **di Roma Malagrotta** nel Comune di Roma Capitale da porre in sicurezza di cui al **pre-contenzioso UE PILOT 9068 – 16** (*DPCM 18.02.2022*);
4. **3 siti da bonificare** collegati agli impianti di gestione rifiuti inerti “LEROSE SRL”, nel comune di **Bucine** (*Località le Valli - zona Cave*), nel comune di **Pontedera** (*località Gello Pontedera in Pisa*), nonché quello relativo al lotto V Empoli-Castelfiorentino **strada Regionale 429**, (*in Val d'Elsa nel comune di Empoli*) (*DPCM 03.11.2023*).
5. **1 sito da bonificare** (*DPCM 15.02.2024*) in località **Scordovillo** nel comune di **Lamezia Terme (CZ)** **con compiti di** “attività di redazione PDC ed analisi di rischio, progettazione definitiva/esecutiva, bonifica/messa in sicurezza permanente e lavori”

Di seguito verranno **delineati**, per singola procedura e assegnazione, **gli andamenti ed i risultati raggiunti**.

CAUSA C –196/13 DEL 2 DICEMBRE 2014

200 DISCARICHE ABUSIVE DI CUI 81 SITI DI DISCARICHE COMMISSARIATI DA BONIFICARE O METTERE IN SICUREZZA

Assegnazione con DCPM 24.03.2017, DPCM 22.11.2017 e DPCM 11.06.2019

<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/il-commissario-unico-alle-bonifiche/il-commissario/delibere-assegnazione/>

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 91%

la missione commissariale affidata con **D.P.C.M. del 31.03.2017** dopo **80 mesi (oltre 6 anni)** ha posto in condizioni di sicurezza e bonificato **74 siti** (di cui 65 accolti dalla Ue e 9 al vaglio di validazione delle DG Envi Ue) raggiungendo così una percentuale del **91.3% dell'obiettivo**.

L'Italia nel **dicembre 2014** è stata **condannata** e sanzionata dalla Corte di Giustizia Europea per la presenza sul territorio nazionale di **200 siti di discariche abusive** dopo un procedimento di infrazione iniziato nel 2003.

Ad oggi, dopo 10 anni, il nostro Paese ha bonificato o messo in sicurezza (già espunti dalla procedura UE) **184 siti** permanendone ancora **16** da espungere con la conseguente riduzione della sanzione semestrale da **€ 42.800.000,00** del dicembre 2014 agli attuali **€ 3.600.00,00** da corrispondere all'Unione Europea ogni sei mesi. Dei 16 siti 9 sono stati proposti nelle XVII e XIX semestralità del 2 giugno 2023 e 2 dicembre 2023 alla Commissione UE che opera una verifica di quanto effettuato.

Per questi compiti il Governo su proposta del Ministro dell'ambiente ha nominato il **24 marzo 2017** il Gen. B. CC Giuseppe Vadalà *Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale*, al quale sono stati affidati con tre successive delibere del Consiglio dei Ministri gli 81 siti da porre in sicurezza attraverso l'apporto di una *squadra dell'Arma dei Carabinieri*, divenuto poi Commissario Unico il 31.03.2021 con apposito Decreto Legge.

La **task force** messa a disposizione dall'Arma, composta da tredici militari, di cui tre Ufficiali, ha sede presso il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari di Roma – C.U.F.A.A. – e supporta la missione del Commissario per gli aspetti logistici e amministrativi.

Dal 24 marzo 2017 l'Ufficio del Commissario nelle sedici semestralità dal giugno 2017 al dicembre 2023 (dalla V alla XVIII) **ha realizzato la fuoriuscita dalla procedura di sanzione di 65 siti e la richiesta per 74** (infatti a giugno 2023 e dicembre 2023 è stata proposta l'espunzione per ulteriori 9 siti per i quali si attendono le valutazioni da parte della DG ENVI della UE) **sugli 81 assegnati originariamente, rimanendo ad oggi 7 siti da regolarizzare.**

Aggiornando il dato sanzionatorio semestrale, si è passati dagli iniziali **€ 42.800.000,00** agli attuali **€ 3.600.000,00** (esclusi i 9 siti relativi alla XVII e XVIII Semestralità per i quali si è in attesa di risposta da parte dei servizi tecnici della UE, che se calcolati scenderebbe a **€ 1.600.000,00**)

Nelle dodici semestralità di impegno della task force dell'Arma dei Carabinieri il risparmio di penalità dell'Italia, scaturito dall'impegno della struttura commissariale (per i 65 siti già espunti dalla procedura di cui 64 contenenti rifiuti rsu e 1 contenente rifiuti speciali) è stato di **€ 13.200.000,00 su base semestrale e di € 26.400.000,00 su base annuale, nei 7 anni di gestione** commissariale quindi sono stati quindi risparmiati dal nostro Paese, **ben oltre € 158.400.000,00.**

Attualmente, come già rappresentato in precedenza, si è in attesa di risposta da parte della DG ENVI dell'UE per **i 9 siti relativi alla XVII e XVIII semestralità (giugno 2023 e dicembre 2023)** per cui, in caso di esito positivo, i siti bonificati diventerebbero **74** sugli **81** assegnati, quindi **7** sarebbero ancora da regolarizzare **nei prossimi 4 semestri** con termine ultimo programmato nel massimo alla **fine del 2025** per le ultime discariche di maggiore complessità.

Nel 2021, **33 siti** di discarica sono stati **inseriti come target nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e nello scorso mese di novembre è stato concordato un attento cronoprogramma per il raggiungimento degli obiettivi insieme alla D.G. PNNR del MEF e agli Organismi di Bruxelles.

In questi sei anni di attività l'Ufficio del Commissario ha svolto la propria azione secondo **due direttrici principali**: **1°)** promozione e coordinamento degli iter amministrativi dei lavori da svolgere con le Regioni e i Comuni attraverso le stazioni appaltanti; **2°)** analisi dei contesti operativi per la prevenzione degli illeciti. Per la **prima direttrice** sono state svolte n. **1422** riunioni con le Regioni, con i Comuni e le altre Istituzioni (**742** in sede/videoconferenze e **680** fuori sede), inoltre il Commissario ha effettuato n. **585** incontri istituzionali e n. **337** incontri relativi a convegni, conferenze ed eventi stampa. Per la **seconda direttrice** sono stati predisposti e inviati **31** differenti Rapporti alla Magistratura per **19** differenti Procure della Repubblica territorialmente competenti, individuando **130** fattispecie di reato contro la P.A., **16** per inquinamento ambientale, **16** per omessa bonifica e **4** per traffico illecito di rifiuti, effettuando a tale scopo **240** sopralluoghi nei siti di discarica abusivi di cui ne sono stati "attenzionati" in particolare **50**. Inoltre sono state trasmesse n. **47** note relative ad accertamenti sulla regolarità di inserimento o permanenza nelle previste *whitelist* nelle rispettive Prefetture territoriali di riferimento, per un totale di 21 Uffici. Infine, nell'ambito dello scambio informativo del gruppo di lavoro istituito con il Protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, sono state trasmesse n. **32** note info investigative.

Per attuare queste attività sono state svolte dai militari dell'Ufficio del Commissario complessivamente, nel periodo **24 marzo 2017 – 30 giugno 2023**, un totale **1923** missioni (**311** in Calabria, **309** in Campania, **191** in Veneto, **109** in Toscana, **137** in Sicilia, **147** in Puglia, **134** in Abruzzo, **143** nel Lazio, **2** Sardegna, **8** Piemonte, **185** Emilia Romagna, **42** Lombardia, **22** Umbria, **62** Marche, **4** Friuli Venezia Giulia, **59** Basilicata, **14** Trentino Alto Adige, **15** Liguria, **26** a Bruxelles, **1** Stoccolma, **1** Bucarest, **1** Dubai – *missioni ad personam*) per un numero complessivo di giorni n. **2415** di missione.

Sono stati effettuati sino ad oggi ordini di **pagamento sulla Contabilità speciale** iniziale assegnata al **Commissario Unico nella somma massima di € 150.000.000,00**, al netto dei fondi assegnati alle Regioni ma sempre gestiti da questo Commissario, per gli **86 differenti siti di discarica** affidati per la bonifica e per la messa in sicurezza delle discariche, per **€ 47.966.138,43**.

DETTAGLIO DELLE PROPOSTE ALLA COMMISSIONE UE PER LA FUORIUSCITA DEI SITI DALLA PROCEDURA DI INFRAZIONE CON I RELATIVI ESONERI ECONOMICI

Attraverso le attività effettuate con il Gruppo di lavoro creato *ad hoc* presso il Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente) e l'esame congiunto effettuato con la Struttura di Missione per le Infrazioni UE del Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- **nella 5^a semestralità** - il 2 giugno 2017 è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la documentazione inerente alla **proposta di fuoriuscita** (*ndr di seguito espunzione*) dalla procedura di infrazione di **n. 11 siti**:
 - **n. 6** per la **Regione Lazio** - Riano (RM), Monte S. Giovanni Campano (FR), Oriolo Romano (VT), Patrica (FR), Trevi nel Lazio località Carpineto (FR), Trevi nel Lazio Loc. Casette Caponi (FR);
 - **n. 3** per la **Regione Campania** - Cusano Mutri (BN), Durazzano (BN), Rotondi (AV);
 - **n. 1** per la **Regione Toscana** - Isola del Giglio (GR);
 - **n. 1** per la **Regione Abruzzo** – Taranta Peligna (CH).

Il 4 settembre 2017 la **Commissione Europea – DG Ambiente** ha comunicato alla Struttura di Missione Nazionale¹ l'**esito dell'esame**, da cui **n. 7 siti** (degli 11 siti complessivi proposti) **sono risultati espunti** dalla Procedura - Cusano Mutri (BN), Durazzano (BN), Rotondi (AV), Isola del Giglio (GR), Patrica (FR), Monte S. Giovanni Campano (FR), Taranta Peligna (CH) - mentre i restanti n. 4 che sono in località Piana Perina nel Comune di Riano (RM), località Ara San Baccano nel Comune di Oriolo Romano (VT), loc. Carpineto nel Comune di Trevi nel Lazio (FR), loc. Casette Caponi nel Comune di Trevi nel Lazio (FR) sono stati oggetto di richiesta di revisione ed integrazione della documentazione al fine di una futura espunzione, pertanto sono stati reinseriti nel computo totale dei siti commissariati. Questo risultato ha portato alla fuoriuscita dall'infrazione delle rispettive discariche poste in condizione di legalità e di piena sicurezza secondo l'art. 242 del D.lgs.

¹ F.n. DPE – 0009311-p-05/09/2017 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari a € 1,4 ML semestrale e € 2.8 ML annuale.**

- **nella 6^a semestralità** - il 2 dicembre 2017, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la documentazione inerente alla **proposta di fuoriuscita** (*ndr di seguito espunzione*) dalla procedura di infrazione di **n. 9 siti, di cui n. 1 del Ministero della Transizione Ecologica**:
 - **n. 2** per la **Regione Campania** - Castelvetro in Val Fortore (BN), Castelpagano (BN);
 - **n. 2** per la **Regione Calabria** - Belmonte Calabro (CS), Arena (VV);
 - **n. 1** per la **Regione Lazio** - Filettino (FR);
 - **n. 2** per la **Regione Sicilia** - S. Filippo del Mela (ME), **Racalmuto (AG) del MATTM**;
 - **n. 2** per la **Regione Abruzzo** - Ortona dei Marsi (AQ), Palena (CH).

Il 12 marzo 2018 la Commissione Europea – DG Ambiente ha comunicato alla struttura di Missione Nazionale l'approvazione dell'istanza che ha prodotto l'espunzione di tutte le discariche proposte quindi poste in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, **riducendo così la penalità globale prevista, di una somma pari a € 1,8 ML semestrale e € 3.6 ML annuale.**

- **nella 7^a semestralità** - Il 1° giugno 2018, sono stati inoltrati alla *Commissione Europea – DG Ambiente* i **13 dossier relativi alla proposta di fuoriuscita** (*“espunzione”*) dalla procedura di infrazione di **altrettanti siti, di cui 1 del M.T.E. (già MATTM)**:
 - **n. 5** per la **Regione Abruzzo** – Bellante (TE), Celenza sul Trigno (CH), Lama dei Peligni (CH), Vasto – Lota (CH), Casalbordino (CH);
 - **n. 2** per la **Regione Campania** – Andretta (AV), Benevento (BN);
 - **n. 2** per la **Regione Calabria** - Tortora (CS); **Pietrapaola (CS) del MATTM**;
 - **n. 3** per la **Regione Sicilia** – Monreale (PA), Siculiana (AG) e Mistretta (ME);
 - **n. 1** per la **Regione Veneto** – Venezia (VE) loc. Malcontenta C.

Il 26 ottobre è stata comunicata la regolarizzazione dei rispettivi siti di discarica, posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari a € 2,6 ML semestrale e € 5,2 ML annuale.**

- **nella 8^a semestralità** – Il 29 novembre 2018, sono stati inoltrati alla Commissione Europea DG Ambiente gli **8 dossier relativi alla proposta di fuoriuscita** (*“espunzione”*) dalla procedura di infrazione di cui **n. 1 sito del M.T.E. (già MATTM)**:
 - **n. 3** per la **Regione Abruzzo** – Penne (PE), Pizzoli (AQ) e San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE);
 - **n. 2** per la **Regione Campania** – Pesco Sannita (BN) e Puglianello (BN);
 - **n. 1** per la **Regione Lazio** – Oriolo Romano (VT);
 - **n. 1** per la **Regione Calabria** – Davoli (CZ);
 - **n. 1** per la **Regione Abruzzo** – Balsorano (AQ) del Ministero della Transizione Ecologica (già MATTM).

Il 19 aprile è stata comunicata la regolarizzazione di **7 su 8 siti di discarica** (*unico sito respinto Puglianello – BN*, per ulteriori approfondimenti effettuati con la Procura di Benevento), posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari a € 1,4 ML semestrale e € 2,8 ML annuale.**

- **nella 9^a semestralità** – Il 28 maggio 2019, sono stati inoltrati alla Struttura di Missione delle Infrazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva trasmissione alla Commissione Europea DG Ambiente avvenuta il 30 maggio i **9 dossier relativi la proposta di fuoriuscita** (*“espunzione”*) dalla procedura di infrazione di cui **n. 1 sito del Ministero della Transizione ecologica (già MATTM)**:
 - **n. 3** per la **Regione Calabria** – Reggio Calabria (RC), Petronà (CZ) e Sellia (CZ);
 - **n. 2** per la **Regione Abruzzo** – Castel di Sangro (AQ), **Cepagatti (CH) del Ministero della Transizione Ecologica (già MATTM)**;
 - **n. 1** per la **Regione Campania** – Sant'Arsenio (SA);
 - **n. 1** per la **Regione Lazio** – Villa Latina (FR);
 - **n. 1** per la **Regione Puglia** – Ascoli Satriano (FG);
 - **n. 1** per la **Regione Sicilia** – Leonforte (EN).

Il 20 novembre è stata comunicata la regolarizzazione di **3 dei 9 dossier proposti** e posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 (*Reggio Calabria, Ascoli Satriano, Sant'Arsenio*) mentre i **restanti 6 siti** (*Villa Latina, Leonforte, Castel di Sangro, Petronà, Sellia, Cepagatti*) sono

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

stati oggetto di richiesta di revisione ed integrazione della documentazione al fine di una futura espunzione, pertanto sono stati reinseriti nel computo totale dei siti commissariati. **La penalità globale** prevista si è ridotta quindi di una somma pari a € 600.000 semestrale e € 1,2 ML annuale.

- **nella 10^a semestralità** – Il 2 dicembre 2019, sono stati inoltrati alla Struttura di Missione delle Infrazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva trasmissione alla Commissione Europea DG Ambiente avvenuta il 02 dicembre 2019 i **5 dossier relativi alla proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di infrazione di cui n. 1 sito del Ministero della Transizione Ecologica (già MATTM):**
 - **n. 2** per la **Regione Calabria** – Sellia (CZ) e Acquaro (VV);
 - **n. 2** per la **Regione Abruzzo** – Castel di Sangro (AQ), Cepagatti (CH) del Ministero;
 - **n. 1** per la **Regione Veneto** – Salzano (VE).

Il 18 giugno 2020 è stata comunicata la **regolarizzazione dei 5 dossier proposti** e posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006. **La penalità globale** prevista si è ridotta quindi di una somma pari a € 1 ML semestrale e € 2 ML annuale.

- **nella 11^a semestralità** - Il 2 giugno 2020, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di infrazione di n. 7 siti di:**
 - **n. 1** per la **Regione Lazio** – Villa Latina (FR);
 - **n. 1** per la **Regione Campania** – Puglianello (BN);
 - **n. 4** per la **Regione Calabria** – Petronà (CZ), Joppolo (VV), Badolato (CZ), Martirano (CZ);
 - **n. 1** per la **Regione Sicilia** – Leonforte (EN).

Il 18 febbraio 2021 è stata comunicata la **regolarizzazione dei 7 dossier proposti** e posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006. **La penalità globale** prevista si è ridotta quindi di una somma pari a € 1,4 ML semestrale e annuale 2,8 milioni (*annuale*).

- **nella 12^a semestralità** - Il 30 dicembre 2020, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di infrazione di n. 3 siti di:**
 - **n. 1** per la **Regione Puglia** – Binetto (BA);
 - **n. 1** per la **Regione Calabria** – San Calogero (VV);
 - **n. 1** per la **Regione Sicilia** – Cammarata (AG).

Il 14 ottobre 2021 è stata comunicata la **regolarizzazione di 2 su 3 siti di discarica** (*unico sito respinto Cammarata – AG, per il quale sono stati richiesti approfondimenti*), posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale** prevista di una somma pari a € 0,8 ML € semestrale e € 1,6 ML annuale.

- **nella 13^a semestralità** - Il 2 giugno 2021, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di infrazione di n. 4 siti di:**
 - **n. 1** per la **Regione Lazio** – Riano (RM);
 - **n. 1** per la **Regione Puglia** – Santeramo in Colle (BA);
 - **n. 1** per la **Regione Calabria** – Taverna (CZ);
 - **n. 1** per la **Regione Sicilia** – Paternò (CT).

L’11 febbraio 2022 è stata comunicata la **regolarizzazione di 2 su 4 siti di discarica** (*respinti Santeramo in Colle (BA) e Paternò (CT) sui quali i servizi tecnici della UE ha richiesto approfondimenti*), posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale** prevista di una somma pari a € 600.000,00 € semestrale e € 1,2 ML annuale.

- **nella 14^a semestralità** - Il 02 dicembre 2021, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di infrazione di n. 6 siti di:**
 - **n. 1** per la **Regione Lazio** – Trevi (FR) località *Fornace*;
 - **n. 1** per la **Regione Puglia** – Lesina (FG);
 - **n. 3** per la **Regione Calabria** – Magisano (CZ), Verbicaro (CS) e Belmonte (CS) loc. Manche;
 - **n. 1** per la **Regione Sicilia** – Cammarata (AG).

Il 10 giugno 2022 è stata **comunicata la regolarizzazione di tutti i 6 siti di discarica**, posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari a € 1,2 ML € semestrale e € 2,4 ML annuale.**

- **nella 15^a semestralità - Il 02 giugno 2022**, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente la proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura** di infrazione di **n. 7 siti** di:
 - **n. 1** per la **Regione Campania** – San Lupo (BN);
 - **n. 3** per la **Regione Puglia** – Santeramo (BA), Sannicandro (BA), San Pietro Vernotico (BR);
 - **n. 2** per la **Regione Calabria** – Longobardi (CS) e Sanginetto (CS);
 - **n. 1** per la **Regione Sicilia** – Paternò (PA).

Il 03 marzo 2023 è stata **comunicata la regolarizzazione di 5 siti di discarica** (*respinti Santeramo in Colle (BA) e San Pietro Vernotico (BR), sui quali i servizi tecnici della UE ha richiesto approfondimenti*), posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari a € 1.000.000,00 semestrale e € 2.000.000,00 annuale.**

- **nella 16^a semestralità - Il 02 dicembre 2022**, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura** di infrazione di **n. 4 siti** di:
 - **n. 1** per la **Regione Lazio** – Trevi (FR) località *Carpineto*;
 - **n. 2** per la **Regione Calabria** – Mormanno (CS) e Bianchi località *Colosimi* (CS);
 - **n. 1** per la **Regione Campania** – Tocco Caudio (BN).

Il 28 novembre 2023 è stata **comunicata la regolarizzazione di 2 siti di discarica** (*respinti Trevi e Bianchi sui quali i servizi tecnici della UE ha richiesto approfondimenti per la valutazione del dossier*), posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari a € 400.000,00 semestrale e € 800.000,00 annuale.**

- **nella 17^a semestralità - Il 02 giugno 2023**, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura** di infrazione di **n. 6 siti** di:
 - **n. 1** per la **Regione Veneto** – Venezia (VE) località *Moranzani B*;
 - **n. 2** per la **Regione Sicilia** – Augusta (SR) e Cerda (PA);
 - **n. 1** per la **Regione Campania** – Sant'Arcangelo Trimonte (BN);
 - **n. 2** per la **Regione Puglia** – San Pietro Vernotico (BR) e Santeramo in Colle (BA).

Tale istanza **potrà portare all'espunzione** delle rispettive discariche, poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari ad € 2,4 milioni (annuale)** ovvero un risparmio semestrale di € 1.200.000,00 ogni semestre.

- **nella 18^a semestralità - Il 02 dicembre 2023**, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura** di infrazione di **n. 3 siti** di:
 - **n. 1** per la **Regione Veneto** – Venezia (VE) località *Mira (Ormo di Borbagio)*;
 - **n. 1** per la **Regione Campania** – Pagani (SA) località *Torretta*;
 - **n. 1** per la **Regione Calabria** – Pizzo (VV) località *Marinella*.

Tale istanza **potrà portare all'espunzione** delle rispettive discariche, poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari ad € 2,8 milioni (annuale)** ovvero un risparmio semestrale di € 1.400.000,00 ogni semestre.

**SCHEMA DI SINTESI DEI SITI BONIFICATI O MESSI IN SICUREZZA CON
L'IMPORTO SANZIONATORIO, AGGIORNATO a 17^ SEMESTRALITA'
(2 dicembre 2023)**

numero discariche “abusive” di cui è stata richiesta la fuoriuscita	Data semestralità	numero Discariche fuoriuscite dall'infrazione secondo le valutazioni della Commissione Ambiente UE	IMPORTO SEMESTRALE IN € DELLA SANZIONE
Sanzione iniziale “una tantum”			€ 40.000.000,00
200 (numero iniziale dei siti da mettere in regola)	2 dicembre 2014 (data della Sentenza delle Corte di Giustizia Europea)	/	€ 42.800.000,00
54	2 giugno 2015 I semestralità	15 (discariche in infrazione 185)	€ 39.800.000,00
38	2 dicembre 2015 II semestralità	30 (discariche in infrazione 155)	€ 33.400.000,00
24	2 giugno 2016 III semestralità	22 (discariche in infrazione 133)	€ 27.800.000,00
40	2 dicembre 2016 IV semestralità	31 (discariche in infrazione 102)	€ 21.400.000,00
33	2 giugno 2017 V semestralità	25 (discariche in infrazione 77)	€ 16.000.000,00
9	2 dicembre 2017 VI semestralità	9 (discariche in infrazione 68)	€ 14.200.000,00
13	2 giugno 2018 VII semestralità	13 (discariche in infrazione 55)	€ 11.600.000,00
8	2 dicembre 2018 VIII semestralità	7 (discariche in infrazione 48)	€ 10.200.000,00
9	2 giugno 2019 IX semestralità	3 (discariche in infrazione 45)	€ 9.600.000,00
5	2 dicembre 2019 X semestralità	5 (discariche in infrazione 40)	€ 8.600.000,00
7	2 giugno 2020 XI semestralità	7 (discariche in infrazione 33)	€ 7.200.000,00
3	2 dicembre 2020 XII semestralità	2 (discariche in infrazione 31)	€ 6.800.000,00
4	2 giugno 2021 XIII semestralità	2 (discariche in infrazione 29)	€ 6.200.000,00
6	2 dicembre 2021 XIV semestralità	6 (discariche in infrazione 23)	€ 5.000.000,00
7	2 giugno 2022 XV semestralità	5***+ 2** (discariche in infrazione 16)	€ 4.000.000,00
4	2 dicembre 2022 XVI semestralità	2 (discariche in infrazione 14)	€ 3.600.000,00
6	2 giugno 2023 XVII semestralità	6*** (+) (discariche in infrazione 8)	€ 2.000.000,00
4	2 dicembre 2023 XVIII semestralità	3*** (discariche in infrazione 5)	€ 1.200.000,00
Totale sanzione liquidata		193	€ 314.000.000,00

*** le discariche di Paternò e di Santeramo erano state proposte nella passata semestralità ma i servizi tecnici della Ue avevano richiesto approfondimenti, prontamente inviati a giugno 2022. Nella comunicazione del 03.03.2023 la DG Envi ha respinti i dossier proposti in per i siti di Santeramo in colle e San Pietro Vernotico per richiedere maggiori approfondimenti.*

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

*** siti bonificati i cui relativi dossier sono stati inviati alla UE il 2 dicembre 2023 e 2 giugno 2023, si è in attesa del vaglio della Commissione.
 (+) i siti di Santeramo e San Pietro sono stati aggiunti ai 4 del giugno 2023 avendoli respinti la commissione nel 2 giugno 2022

**CRONOPROGRAMMA SINTETICO DEI SITI BONIFICATI O MESSI IN
 SICUREZZA DALLA 4^ SEMESTRALITA' (2 dicembre 2016)
 DALL'AFFIDAMENTO AL COMMISSARIO
 Aggiornato al 02 dicembre 2023 19^ semestre**

DATA e SEMSTRALITA' DI INFRAZIONE (n. siti regolarizzati)	REGIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	DISCARICA (Comune e Località) (soggetto promotore attività)
Dicembre 2016 <i>Regolarizzati 1/81</i>		
IV Semestralità 02/12/2016 (01 siti)	VENETO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV) MASAROLE (Comune)
Giugno 2017 <i>Regolarizzati 8/81</i>		
V Semestralità 02/06/2017 (07 siti)	LAZIO	MONTE S. GIOVANNI CAMPANO (FR) MONTECASTELLONE (Comune)
		PATRICA (FR) VALESANI - LE CESE (Comune)
	ABRUZZO	TARANTA PELIGNA (CH) VALLE DEI DIECI (Comune)
	CAMPANIA	CUSANO MUTRI (BN) BATTITELLE (Comune)
		ARENA
		ROTONDI (AV) CAVONE S. STEFANO (Comune)
	TOSCANA	ISOLA DEL GIGLIO (GR) LE PORTE (Comune)
Dicembre 2017 <i>Regolarizzati 16/81</i>		
VI Semestralità 02/12/2017 (08 siti)	CAMPANIA	CASTELVETERE (BN) LAMA GRANDE (Comune)
		CASTELPAGANO (BN) CAPO DELLA CORTE (Comune)
	CALABRIA	BELMONTE CALABRO (CS) SANTA CATERINA (Comune)
		ARENA (VV) LAPPARNI (Comune)
	LAZIO	FILETTINO (FR) CERRETA (Comune)
	SICILIA	S. FILIPPO DEL MELA (ME) CONTRADA SANT'AGATA (Comune)
	ABRUZZO	ORTONA DEI MARSII (AQ) FOSSO SAN GIORGIO

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

		(Comune)
		PALENA (CH) CARRERA (Comune)
Giugno 2018 <i>Regolarizzati 28/81</i>		
VII Semestralità 02/06/2018 (12 siti)	ABRUZZO	BELLANTE (TE) SANT'ARCAANGELO BELLANTE (Comune)
		CELENZA SUL TRIGNO (CH) DIFESA (Comune)
		LAMA DEI PELIGNI (CH) CIECO (Comune)
		VASTO (CH) LOTA (Comune)
		CASALBORDINO (CH) SAN GREGORIO (Comune)
	CAMPANIA	ANDRETTA (AV) FRASCINETO (Comune)
		BENEVENTO (BN) PONTE VALENTINO (Comune)
	CALABRIA	TORTORA (CS) SICILIONE (Comune)
	SICILIA	MONREALE (PA) ZABBIA (Comune)
		SICULIANA (AG) CONTRADA SCALILLI (Comune)
		MISTRETTA (ME) CONTRADA MAURICELLO (Comune)
	VENETO	VENEZIA (VE) MARGHERA MALCONTENTA C (Syndial)
Dicembre 2018 <i>Regolarizzati 34/81</i>		
VIII Semestralità 02/12/2018 (06 siti)	LAZIO	ORIOLO ROMANO (VT) ARA SAN BACCANO (Comune)
	CAMPANIA	PESCO SANNITA (BN) LAME (Comune)
	ABRUZZO	S. VALENTINO IN ABRUZZO CIT. (PE) ORTA (IL FOSSATO) (Comune)
		PENNE (PE) COLLE FREDDO (Comune)
		PIZZOLI (AQ) CAPRARECCIA (Comune)
	CALABRIA	DAVOLI (CZ) VASI' (Comune)
Giugno 2019 <i>Regolarizzati 37/81</i>		
IX semestralità 02/06/2019 (3 siti)	PUGLIA	ASCOLI SATRIANO (FG) MEZZANA LA TERRA (Sogesid)
	CAMPANIA	SANT'ARSENIO (SA) LOC. DIFESA (Comune)

	CALABRIA	REGGIO CALABRIA MALDARITI (Sogesid)
Dicembre 2019 Regolarizzati 41/81		
X Semestralità 02/12/2019 (4 siti)	VENETO	SALZANO (VE) SANT'ELENA DI ROBEGANO (Veneto Acque)
	ABRUZZO	CASTEL DI SANGRO (AQ) LOC. LE PRETARE – PERA PAPERÀ (Comune)
	CALABRIA	ACQUARO (VV) CARRA' (Sogesid)
		SELLIA (CZ) ARIA BRUTTA (Sogesid)
Giugno 2020 Regolarizzati 48/81		
XI Semestralità 02/06/2020 (07 siti)	CALABRIA	BADOLATO (CZ) SAN MARINI (Comune)
		MARTIRANO (CZ) PONTE DEL SOLDATO (ASMECOM)
		PETRONA' (CZ) PANTANO GRANDE (Unità Tecnica Amministrativa – U.T.A. di Napoli della Presidenza Consiglio Ministri)
		JOPPOLO (VV) CALAFATONI (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	LAZIO	VILLA LATINA (FR) CAMPONI (Commissario)
	CAMPANIA	PUGLIANELLO (BN) MARRUCARO (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	SICILIA	LEONFORTE (EN) TUMINELLA (Centrale Unica di Committenza dei Monti Erei)
Dicembre 2020 Regolarizzati 50/81		
XII Semestralità 02/12/2020 (2 siti)	CALABRIA	SAN CALOGERO (VV) PAPALEO (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	PUGLIA	BINETTO (BA) PEZZE DI CAMPO (Invitalia)
Giugno 2021 Regolarizzati 52/81		
XIII Semestralità 02/06/2021 (2 siti) NB > Proposti 4 ma PATERNÒ e SANTERAMO non sono stati accolti per difformità dei sistemi idrogeologi	LAZIO	RIANO (RM) PIANA PERINA (Sogesid)
	CALABRIA	TAVERNA (CZ) TORRAZZO (Comune)

Dicembre 2021 Regolarizzati 58/81		
XIV Semestralità 02/12/2021 (6 siti)	LAZIO	TREVI (FR) FORNACE (Invitalia/ Sogin Nucleco, UTA per assistenza al RUP)
	PUGLIA	LESINA (FG) PONTONE PONTONICCHIO (Stazione Unica Appaltante dei Laghi)
	CALABRIA	VERBICARO (CS) ACQUA DEI BAGNI (Invitalia)
		BELMONTE CALABRO (RC) MANCHE (Sogesid)
		MAGISANO (CZ) FINOIERI (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	SICILIA	CAMMARATA (AG) C/DA SAN MARTINO (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
Giugno 2022 Regolarizzati 63/81		
XV Semestralità 02/06/2022 (5 siti) NB > Proposti 7 ma 2: SANTERAMO E SAN PIETRO VERNOTICO non sono stati accolti per ulteriori richieste di aggiornamento dei dati di monitoraggio	CAMPANIA	SAN LUPO (BN) DEFENZOLA (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	CALABRIA	LONGOBARDI (CS) TREMOLI TOSTO (Centrale Unica di Committenza di Morano Calabro)
		SANGINETO (CS) TIMPA DI CIVITA (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	PUGLIA	SANNICANDRO DI BARI (BA) PESCO ROSSO (Invitalia)
	SICILIA	PATERNO' (CT) CONTRADA PETULENTI (Invitalia)
Dicembre 2022 Regolarizzati 65/81		
XVI Semestralità 02/12/2022 (2 siti) NB > Proposti 4 ma 2: TREVI (loc. Fornace) e BIANCHI (loc. Colosimi) non sono stati accolti per ulteriori richieste di aggiornamento		
	CAMPANIA	TOCCO CAUDIO (BN) PAUDONE - DISC.COMUNALE (Centrale Unica di Committenza Valle Vitulanese)
	CALABRIA	MORMANNO (CS) OMBRELE (Centrale unica di Committenza di Morano Calabro)
IN ATTESA DI APPROVAZIONE DG ENVI UE (65 espunti e 74 inviati)		
Giugno 2023 Regolarizzati 71/81		
XVII Semestralità 02/06/2023 (6 siti)	VENETO	VENEZIA MORANZANI B (AMIU Genova)

	SICILIA	AUGUSTA (SR) CAMPO SPORTIVO (Prov. Interreg. OO. PP. Sicilia e Calabria)
		CERDA (PA) TERRITORIO DI SCIARA CDA CACCIONE (Invitalia e UTA)
	CAMPANIA	SANT'ARCAANGELO TRIMONTE (BN) PIANELLA NOCECCHIA (UTA di Napoli della P.C.M)
	PUGLIA	SANTERAMO IN COLLE (BA) MONTE FREDDO (Invitalia)
SAN PIETRO VERNOTICO (BR) MARCIANDARE (Invitalia)		
Dicembre 2023 Regolarizzati 74/81		
XVIII Semestralità 02/12/2023 (3 siti)	CAMPANIA	PAGANI (SA) TORRETTA (Amiu di Genova)
	CALABRIA	PIZZO (VV) MARINELLA (UTA di Napoli della P.C.M)
	VENETO	MIRA (VE) OLMO DI BORBIAGO (Veneto Acque)
PREVISIONE 2024		
Giugno 2024 Regolarizzati 78/81		
XIX Semestralità 02/06/2024 (4 siti)	MARCHE	ASCOLI PICENO SGL CARBON (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	LAZIO	TREVI (FR) CARPINETO (AMIU Genova)
	CALABRIA	BIANCHI - COLOSIMI (CS) COLLE FRATANONIO (Veneto Acque)
	ABRUZZO	VASTO (CH) VALLONE MALTEMPO (UTA di Napoli della P.C.M)
Dicembre 2024 Regolarizzati 79/81		
XX Semestralità 02/12/2024 (1 siti)	CALABRIA	AMANTEA (CS) GRASSULLO (UTA di Napoli della P.C.M)
Giugno 2025 Regolarizzati 80/81		
XXI Semestralità 02/06/2024 (1 siti)	VENETO	VENEZIA MARGHERA AREA MIATELLO (Veneto Acque)
Dicembre 2025 Regolarizzati 81/81		
XXII Semestralità 02/12/2025 (1 siti)	VENETO	CHIOGGIA (VE) BORGO SAN GIOVANNI VAL DA RIO (Autorità di Sistema Portuale di Venezia)

CAUSA 196-13

200 SITI ABUSIVI NON A NORMA

SITUAZIONE AL 02 DICEMBRE 2023

SEMESTRALITA' DI INFRAZIONE

SCADENZA DEL SEMESTRE

NR STI RICHIESTI PER ESPUNZIONE (e siti espunti)

SENTENZA DI CONDANNA NEI CONFRONTI DELL'ITALIA : 02/12/2014

2015		
-	SCADENZA DELLA I SEMESTRALITA'	02/06/2015 15 (MITE)
-	SCADENZA DELLA II SEMESTRALITA'	02/12/2015 30 (MITE)
2016		
-	SCADENZA DELLA III SEMESTRALITA'	02/06/2016 22 (MITE)
<u>DAL COMMISSARIAMENTO DI 81 SITI</u>		
-	SCADENZA DELLA IV SEMESTRALITA'	02/12/2016 30 (MITE) +1 (COM)
2017 (espunti 16)		
-	SCADENZA DELLA V SEMESTRALITA'	02/06/2017 18 (MITE) +7 (COM)
-	SCADENZA DELLA VI SEMESTRALITA'	02/12/2017 1 (MITE) +8 (COM)
2018 (espunti 34)		
-	SCADENZA DELLA VII SEMESTRALITA'	02/06/2018 1 (MITE) +12 (COM)
-	SCADENZA DELLA VIII SEMESTRALITA'	02/12/2018 6
2019 (espunti 41)		
-	SCADENZA DELLA IX SEMESTRALITA'	02/06/2019 3
-	SCADENZA DELLA X SEMESTRALITA'	02/12/2019 4
2020 (espunti 50)		
-	SCADENZA DELLA XI SEMESTRALITA'	02/06/2020 7
-	SCADENZA DELLA XII SEMESTRALITA'	02/12/2020 2
2021 (espunti 58)		
-	SCADENZA DELLA XIII SEMESTRALITA'	02/06/2021 4 (2)
-	SCADENZA DELLA XIV SEMESTRALITA'	02/12/2021 6
2022 (espunti 63)		
-	SCADENZA DELLA XV SEMESTRALITA'	02/06/2022 7 (5)
-	SCADENZA DELLA XVI SEMESTRALITA'	02/12/2022 4 (2)
2023 (espunti 65)		
(messi in sicurezza e proposti al vaglio 74)		
-	SCADENZA DELLA XVII SEMESTRALITA'	02/06/2023 6
-	SCADENZA DELLA XVIII SEMESTRALITA'	02/12/2023 3
2024		
-	SCADENZA DELLA XIX SEMESTRALITA'	02/06/2024 4
-	SCADENZA DELLA XX SEMESTRALITA'	02/12/2024 1
2025		
-	SCADENZA DELLA XXI SEMESTRALITA'	02/06/2025 1
-	SCADENZA DELLA XXII SEMESTRALITA'	02/12/2025 1

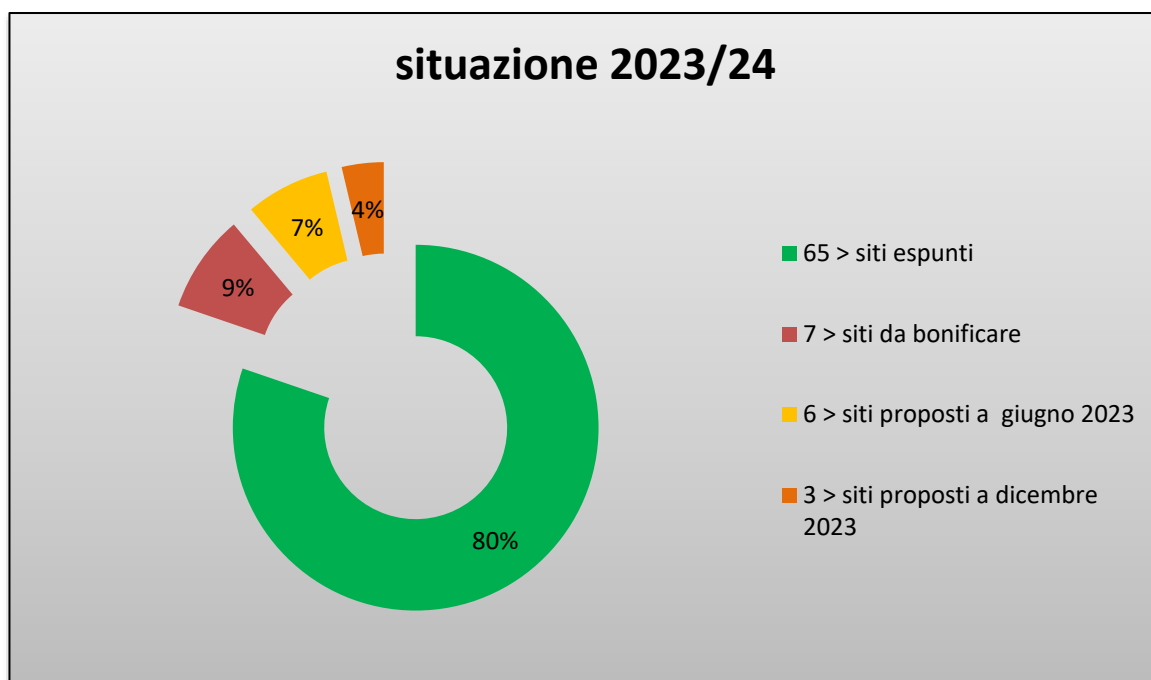
81 SITI AFFIDATI AL COMMISSARIO

- SITI AFFIDATI AL COMMISSARIO CON DPCM DEL 03/03/2017	57
- SITI AFFIDATI AL COMMISSARIO CON DPCM DEL 22/11/2017	22
- SITO AFFIDATO AL COMMISSARIO CON DPCM DEL 05/09/2019	1

SITUAZIONE Causa 196-13

Aggiornata al 20 marzo **2024**

(COMPENSIVA DELLE RICHIESTE DI ESPUNZIONE DEL XVII e XIX SEMESTRE in attesa di risposta UE)



Si riporta in maniera schematica, il punto di situazione dei siti regolarizzati e la relativa situazione nazionale suddivisa per regione con le percentuali di completamento delle bonifiche in relazione al numero dei siti “normalizzati” secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nella colonna 5 sono evidenziati le discariche, da cronoprogramma operativo, che si prevede saranno portate a completa bonifica nel prossimo semestre (giugno 2024).

Nella colonna 6 sono espresse le percentuali delle discariche regolarizzate, sul totale dei siti (81) in procedura di infrazione, comprensivo delle richieste di espunzione “presupposte” per il XIX semestre, si raggiungerà il 97% dei siti regolarizzati.

SITUAZIONE PERCENTUALE DELLE BONIFICHE O MESSE IN SICUREZZA

Colonna 1	2	3	4	5	6
REGIONE	SITI IRREGOLARI (81)	SITI REGOLARIZZATI (bonificati e/o messi in sicurezza)**	PERCENTUALE SITI REGOLARIZZATI **SUL TOTALE (81)	PREVISIONE II semestre ANNO 2023 (dicembre XVIII semestre)	PERCENTUAL E SITI REGOLARIZZ ATI SUL TOTALE (81) A giugno 2023
VENETO	7	5	71.4 %	0	71.4 %
TOSCANA	1	1	100 %	0	100%
ABRUZZO	13	12	92,3 %	1	100 %
LAZIO	8	7	87.5%	1	100 %
CAMPANIA	14	14	100%	0	100%
PUGLIA	6	6	100 %	0	100 %
CALABRIA	22	20	90.9%	1	95 %
SICILIA	9	9	100 %	0	100%
MARCHE	1	0	0	1	100%
TOTALE	81	74	90.1%	4	97%
** comprensivi dei 9 dossier inviati a giugno e dicembre 2023					

CAUSA C-498/17 DEL 21 MARZO 2017

CONTENZIOSO DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA SU 44 SITI DI
DISCARICHE PREESISTENTI D CUI 4 COMMISSARIATI

DPCM 31.03.2021

Assegnazione con Decreto della Presidenza del Consiglio del 31.03.2021

<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/il-commissario-unico-alle-bonifiche/nomina/delibera-pcm-31032021-assegnazione-4-discariche-causa-498-17/>

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 100%

la missione commissariale affidata con DPCM del 31.03.2021 può definirsi conclusa avendo posto in condizioni di sicurezza ai sensi del Dlgs 36/2003 **tutti i 4 siti commissariati** con relative determinine di chiusura dei procedimenti.

Nella procedura d'infrazione 2011/2215 – C- 498/17 relativa al mancato adeguamento e alla inefficace cessazione d'uso delle discariche (cosiddette “preesistenti”) e con la prodromica entrata in vigore della direttiva 1999/31/CE, **l'Italia è stata condannata dinanzi alla Corte di Giustizia UE il 21.03.19 per 44 siti ripartite in 5 regioni : 11 in Abruzzo, 23 in Basilicata, 2 in Campania, 5 in Puglia e 3 in Friuli Venezia e Giulia.**

La **sentenza di condanna della Corte di Giustizia riguarda discariche** per le quali, al momento del giudizio, **non erano stati completati gli interventi di chiusura prescritte** dall'adeguamento del pacchetto di copertura nonché di altri elementi della citata. Gli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria in termini di adeguamento o di chiusura delle discariche, autorizzate o in funzione al 16 luglio 2001, sono definiti dall'articolo 14 della direttiva 1999/31/CE, recepito nell'ordinamento giuridico nazionale con l'articolo 17 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36. **Dette discariche “preesistenti” avrebbero quindi dovuto, entro i termini più volte ribaditi dalla Comunità Europea, dare attuazione a quanto previsto** dalla nuova legge entrata in vigore e, nel periodo transitorio di “avvio delle procedure di regolarizzazione”, porre le condizioni per la cessazione dell'attività di smaltimento dei rifiuti infatti la direttiva 1999/31/CE obbligava gli Stati membri ad “*adottare le misure necessarie per far chiudere al più presto*” le suddette discariche preesistenti.

In data 31.03.2021 con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (riunione del 31.03.2021) **vengono affidati** al Commissario Unico alle bonifiche, al fine di adeguare alla normativa vigente, **4 siti:**

- **3 i siti in infrazione commissariati nella Regione Basilicata:**
 - Comune di Moliterno (PZ), in località *Tempa La Guarella*;
 - Comune di Maratea (PZ), in località *Montescuro*;
 - Comune di Tito (PZ), in località *Aia de' Monaci snc*.
- **1 sito in infrazione commissariato per la Regione Abruzzo:**
 - Comune di Francavilla al mare (CH), in località *Valle Anzuca*;

Sulla base di analisi dettagliate e continui incontri in loco con gli organismi territoriali (Regione, comune e Arpa) si sono stabiliti, da subito, i cronoprogrammi attuativi degli interventi in piena sinergia con gli enti di riferimento locali, al fine di porre immediatamente attiva la fase operativa di adeguamento a quanto disposto dalla UE.

- **Il 6 aprile 2022 è stata comunicata la regolarizzazione di 1 sito**, inviando il dossier di adeguamento alla normativa (*determina n. 601 del 06.04.2022*) alla *Direzione Generale Environment* della UE per il tramite gerarchico, nello specifico è stata inoltrata alla *Commissione UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di: n. 1 per la Regione Basilicata – Moliterno (PZ) – località Tempa la Guarella**;
- **Il 27 dicembre 2022 è stata comunicata la regolarizzazione di 2 siti**, inviando i relativi dossier di adeguamento alla normativa (*determina n. 810 e 811 del 21.12.2022*) alla *Direzione Generale Environment* della UE per il tramite gerarchico, nello specifico è stata inoltrata alla *Commissione* la **documentazione inerente alle proposte di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di: n. 1 per la Regione Basilicata – Tito (PZ) – località Aia de Monaci; n. 1 per la Regione Abruzzo – Francavilla al mare (CH) – località Valle Anzuca**;
- **Il 28 ottobre 2023, è stata comunicata la regolarizzazione di 1 siti**, inviando il relativo dossier di adeguamento alla normativa (*determina n. 1218 del 25.10.2023*) alla *Direzione Generale Environment* della UE per il tramite gerarchico, nello specifico è stata inoltrata alla *Commissione* la **documentazione inerente la proposte di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di: n. 1 per la Regione Basilicata – Maratea (PZ)- località Aia de Monaci**.

CAUSA EU PILOT 9068-16

DISCARICA DI MALAGROTTA DI ROMA CAPITALE

DPCM 18.02.2022

Assegnazione con Decreto della Presidenza del Consiglio del 18.02.2022

<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/il-commissario-unico-alle-bonifiche/nomina/delibera-pcm-18022022-assegnazione-malagrotta/>

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 15%

È in corso la fase di aggiudicazione delle gare per l'esecuzione delle operazioni di messa in sicurezza del sito (polder, capping, biogas) l'**assegnazione dei lavori** avverrà entro **aprile 2024**

Con Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del **18 febbraio 2022**, l'Ufficio del Commissario di Governo è stato incaricato della messa in sicurezza del sito di discarica di "**Malagrotta**" in Roma. Nel **2016 la Comunità Europea ha avviato una pre-procedura di infrazione (EU Pilot 2016-9068)** al fine di risolvere rapidamente il problema della "*chiusura*" della discarica ed evitare i procedimenti formali di infrazione. La Regione Lazio, in riscontro a quanto programmato dal Mite (POA "interventi per la tutela del territorio") ha presentato nel gennaio scorso una proposta di finanziamento pari ad **€ 249.976.321,28**, nel febbraio 2022 il Consiglio dei Ministri ha attribuito al Commissario Unico il compito di realizzare le operazioni necessarie all'adeguamento alla vigente normativa della discarica di Malagrotta **entro la fine del 2027**, anche al fine di chiudere il pre-contenzioso Europeo e scongiurare una sanzione in capo all'Italia. E' emersa fin da subito la necessità di coordinare le operazioni di messa a norma del sito al fine di velocizzare l'opera di messa in sicurezza, il tutto finalizzato a superare la pre - infrazione europea (PILOT 9068) e dare immediata attuazione alle opere e agli affidamenti per la regolarizzazione del sito di discarica di Malagrotta. Per questi compiti si è sviluppata in questi mesi una **fattiva e continua sinergia** fra tutti gli Organi istituzionali interessati, Statali e Territoriali, al fine di realizzare "*presto e bene*" questa opera indispensabile a dare sicurezza e benessere ai cittadini di Roma Capitale evitando possibili ulteriori esborsi dell'Erario statale in sanzioni da riconoscere all'UE.

Il sito di discarica presente nel territorio di Malagrotta, all'interno del comune di Roma (Roma Capitale), **occupa una superficie di 146 ettari con un perimetro di 5 km**. Il sito di discarica è attivo dalla metà degli anni 1970 ed ha cessato di ricevere rifiuti definitivamente dal 2013; nella discarica di Malagrotta sono stati conferiti e **abbancati almeno 45 milioni di tonnellate di rifiuti**. L'attività di chiusura ed adeguamento della discarica alla normativa di riferimento, che già da un punto di vista ingegneristico costituisce un'opera di grande complessità, rappresenta una indifferibile priorità in ragione dei primari obiettivi di protezione ambientale e di tutela della salute pubblica. **L'impianto di discarica** (*si ricorda che sul sito sono presenti anche altri impianti tecnologici per la gestione dei rifiuti*) **è di proprietà della Società privata E. Giovi S.r.l.** che, nel **2018**, dopo il sequestro dell'impianto intervenuto su disposizione della Procura della Repubblica di Roma, **è stata posta in amministrazione giudiziaria** (*attuale amm.re giu.rio dott. Luigi Palumbo*). Nel **2010**, con Ordinanza del Sindaco del Comune di Roma, **è stato imposto alla società di adottare una serie di azioni di tutela e salvaguardia ambientale**, volte a garantire l'efficacia dell'isolamento perimetrale e laterale della discarica. Nel **2016** la Commissione Europea **ha avviato la procedura di pre-contenzioso (EU Pilot n. 9068/16 ENVI) per inosservanza della Direttiva 1999/31/CE**, tali premesse evidenziano la complessità delle azioni intraprese e da intraprendere per il sito in oggetto a cura di questo Ufficio del Commissario Unico.

Fase 1 – Individuazione e investitura del Commissario di Governo e attività conoscitiva (*gen 2022 > giu 2022*)

Il **5 gennaio 2022** la Regione Lazio ha avanzato la **richiesta a questa Struttura di svolgere le funzioni di Commissario Governativo nell'ambito delle attività di chiusura ed adeguamento** della discarica di Malagrotta in rispetto alla normativa di riferimento. A questa richiesta l'Autorità Commissariale ha fornito la propria disponibilità per l'inizio delle attività propedeutiche, anche nelle more della predisposizione di provvedimento governativo. Il **18 febbraio 2022 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina di questa Autorità di Governo quale Commissario** per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente della discarica di Malagrotta.

Una delle prime azioni avviate nell'ambito dell'attività Commissariale, in sinergia con tutti i soggetti coinvolti, è stata quella di applicare il principio eurocomunitario "*chi inquina paga*". In data **11 marzo 2022**, pertanto, la Regione Lazio, su indicazione dello scrivente, ha avviato l'**attivazione in giudizio per una azione di intervento di rivalsa nei confronti del soggetto proprietario del sito** e della Società E. Giovi S.r.l.,

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

contestualmente, questa Autorità Commissariale ha avviato le interlocuzioni necessarie con l'Amministrazione giudiziaria per acquisire tutta la documentazione amministrativa e tecnica disponibile che la E. Giovi S.r.l. stava facendo produrre nell'ambito delle attività di progettazione degli interventi di chiusura della discarica. La **Struttura Commissariale e l'Amministrazione giudiziaria hanno sviluppato un percorso condiviso** per tenere conto delle reciproche prerogative anche tramite interlocuzioni ed incontri a staff congiunti ("tavoli operativi": marzo, aprile e maggio).

Fase 2 – Sviluppo delle ipotesi progettuali e definizione rapporti con Amministrazione giudiziaria (giu 2022 – ago 2022)

Acquisita la documentazione conoscitiva e in parte progettuale, che è stata messa a disposizione nella sua interezza ad **agosto 2022**, la Struttura Commissariale **ha delineato le necessità di un intervento complesso e complessivo per addivenire alle attività di chiusura ed adeguamento alla normativa di riferimento** della discarica, prevedendo due linee di progettazione e conseguenti appalti al fine di snellire e comprimere al massimo i tempi, in particolare, sono stati previsti due progetti per due successivi appalti che vedranno la realizzazione delle seguenti opere:

Appalto A/ Progetto di Fattibilità Tecnica Economica	Appalto B/ Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
• Copertura Superficiale.	• Nuova Cinturazione Perimetrale.
• Impianto di Raccolta e Trattamento del Percolato.	
• Impianto di Raccolta e Trattamento del Biogas.	

La scelta di suddivisione delle opere rappresenta una vera e propria milestone del progetto, in tal modo, con la nuova cinturazione perimetrale, si pongono anche le basi per avviare le azioni di salvaguardia ambientale, immediatamente oltre il confine della discarica. La Struttura Commissariale ha così predisposto, in **data 1 giugno 2022**, le relative **procedure di selezione per l'affidamento dei servizi di redazione dei due citati Progetti di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)**; la richiesta di redazione dei n. 2 PFTE è stata formulata con la specifica previsione di essere allineata agli standard migliorativi proposti dal documento *"Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC"* adottato dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di concerto con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. I due PFTE hanno rappresentato l'analisi delle opere da realizzare, tenendo conto degli aspetti territoriali, e conterranno una maggiore quantità e qualità di dati rispetto ai PFTE "ordinari". **Da ultimo, ma non per importanza, le linee guida sono uno strumento per valorizzare gli schemi di economia circolare e i requisiti ambientali nella scelta dei materiali.** I soggetti economici selezionati hanno così presentato la propria offerta tecnico-economica che è stata puntualmente e speditamente passata al vaglio dell'esame di congruità per la determinazione del corrispettivo, a seguito della quale sono stati sottoscritti i relativi atti contrattuali per consentire il tempestivo avvio delle progettazioni. Si evidenzia che la copertura economica relativa alla **redazione dei due PFTE per un totale di € 1.593.026,69** è stata possibile grazie all'utilizzo di fondi residui della Regione Lazio, proprio in considerazione della celerità necessaria alla realizzazione dell'opera.

Parallelamente, è proseguito il rapporto di interlocuzione con l'Amministrazione giudiziaria che, dopo il mese di maggio 2022, ha condotto in data **15 luglio 2022**, innanzi al **Prefetto di Roma**, alla **sottoscrizione di un protocollo di intesa tra il Commissario Governativo e l'Amministrazione giudiziaria di E. Giovi S.r.l.**, che ha meglio definito le competenze e responsabilità spettanti alle parti. Il citato protocollo ha tra l'altro definito il percorso autorizzativo relativo alle opere da realizzare con particolare riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale che, sulla base del protocollo, viene istruita e intestata al Commissario all'atto della consegna delle aree, a seguito dell'individuazione degli operatori economici responsabili degli interventi di messa in sicurezza e adeguamento della discarica, avocando a sé tutti i profili di governance e controllo del complesso procedimento amministrativo e corrispondenti apprestamenti tecnico-ingegneristici.

Fase 3 – Definizione delle risorse finanziarie, affidamento incarichi progettazione e procedure amministrative di autorizzazione per l'intervento (ago 2022 – dic 2022)

Elemento determinante per la realizzazione delle opere di chiusura e adeguamento del sito di discarica di Malagrotta è quello economico e finanziario. La Regione Lazio nel primo intervento valutativo del gennaio 2022 aveva stimato una spesa da sostenere pari ad € 249.976.321,28. Tale importo avrebbe dovuto essere finanziato tramite la riprogrammazione di risorse residue (avviata dal Ministero della Transizione Ecologica nel dicembre 2021) del Piano Operativo Ambiente *"Interventi per la tutela del territorio e delle acque"* (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020). L'utilizzo di queste risorse impone l'unico vincolo per i commissariamenti governativi di seguire un cronoprogramma che individui il fine lavori entro il 31 dicembre 2025. È stato necessario, tuttavia, verificare l'effettiva possibilità di impiego di queste risorse, **tra i mesi di giugno e settembre 2022**, poiché la ripartizione dei Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

fondi deve rispettare altri vincoli di carattere più generale che dovranno trovare soluzione in questo esercizio di programmazione. Quanto sopra non ha tuttavia ostacolato **l'affidamento delle attività di redazione dei citati documenti PFTE, infatti, in data 18 luglio 2022 è stata determinata l'aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio di ingegneria per la redazione del progetto relativo alla realizzazione della copertura della discarica e della costruzione di una nuova cinturazione perimetrale.** Inoltre, è stato chiesto agli operati economici di agire in anticipo, nelle more della stipula del contratto e della aggiudicazione definitiva, sotto riserva di legge. A seguito di specifica richiesta di questa Autorità Governativa venivano acquisite tutte le risultanze delle indagini conoscitive e le elaborazioni progettuali sviluppate dalla Società E. Giovi S.r.l., - messe a disposizione di questo Ufficio nel mese di agosto 2022 - al fine di avere un quadro completo, coerente e aggiornato della consistenza della discarica e delle condizioni di qualità delle matrici ambientali. L'ottenimento di queste informazioni è stato fondamentale al fine di definire la progettazione degli interventi. Questo Ufficio Commissariale ha inoltre definito, **fin dall'aprile 2022, l'iter per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale necessaria per la realizzazione delle opere e per l'avvio delle procedure di appalto** attraverso la doverosa interlocuzione con la Regione Lazio. In occasione del Tavolo Tecnico del **3 ottobre 2022 è stato condiviso un percorso di istruttoria tecnica e amministrativa da avviare subito sui documenti progettuali commissionati dal Commissario**, al fine di comprimere i tempi necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione, quest'ultima, come definito, sarà intestata al Commissario di Governo. In data **5 dicembre 2022 si è svolta una riunione operativa tra struttura del Commissario, Regione Lazio, Comune di Roma e Città Metropolitana di Roma Capitale e studi di progettazione incaricati, allo scopo di illustrare gli interventi e le soluzioni preposte e accelerare le attività istruttorie.** Nelle more della istruttoria tecnica finalizzata ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale necessaria per l'attuazione degli interventi, sono state **espletate le procedure di selezione dell'operatore economico che ha effettuato, con esito positivo, la verifica dei PFTE al fine della validazione degli stessi a cura del RUP.** Il finanziamento per sostenere la realizzazione delle opere è stato infine individuato secondo le previsioni del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 che all'articolo 52 comma 2.

Fase 4 – Conclusione iter autorizzativo, avvio procedure di gara, aggiudicazione e realizzazione opere (ott 2023 – giu 2024)

Ottenuti i Progetti di fattibilità tecnica economica, e acquisita formalmente e definitivamente la copertura finanziaria, nel mese di luglio 2023 sono state bandite le gare di appalto ad evidenza pubblica, con il **5 ottobre 2023** quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, si è conclusa la fase di **selezione relativa alle due procedure di gara.** Le Commissioni di Gara (nominate nel mese di settembre 2023) per la valutazione delle offerte pervenute dagli operatori economici partecipanti si sono insediate, per ciascuna procedura di appalto, in data **24 ottobre 2023 e nella medesima occasione si sono svolte le relative prime sedute.** La procedura di gara relativa alla realizzazione del confinamento perimetrale è attualmente sospesa in attesa che il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio si esprima in merito al ricorso presentato da un operatore economico partecipante. La procedura di gara relativa al secondo appalto, quello della copertura superficiale e degli impianti di estrazione del biogas e del percolato, è in corso di svolgimento dopo aver avuto, anch'essa, un periodo di sospensione per la presentazione di un ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania che si è risolto con pronuncia ad **inizio del mese di febbraio 2024.**

Le aggiudicazioni dei due appalti **avverranno nel mese di maggio/giugno 2024 per la successiva sottoscrizione dei relativi contratti** e conseguente avvio delle attività poste a base di gara. Contestualmente, sarà bandita la gara per la selezione degli operatori economici che svolgeranno i servizi tecnici di ingegneria della Direzione dei Lavori e il Coordinamento della Sicurezza.

Fase 5 – Piano di Monitoraggio e controllo Ambientale e Piano di Alta Sorveglianza (dicembre 2023 – giu 2024)

Con la predisposizione ed autorizzazione del Progetto Esecutivo degli interventi, si perverrà anche alla definizione completa degli strumenti tecnici che consentiranno di verificare in corso d'opera e durante la fase di post gestione pluriennale la corretta e funzionale esecuzione delle opere. **Questo si tradurrà in una serie di azioni per il monitoraggio del comparto sotterraneo naturale** (suolo, sottosuolo ed acque di falda), del comparto naturale idrografico (rete di drenaggio e laminazione delle acque di ruscellamento), **del comparto subaereo** (aria atmosferica, diffusione polveri, impatti olfattivi) e, **non da ultimo, del comparto discarica vero e proprio** (estrazione e trattamento del biogas e del percolato, tenuta del sistema di confinamento, funzionalità sistemi di messa in sicurezza, evoluzione morfologiche). **Si tratta del monitoraggio ambientale sviluppato secondo i criteri internazionali IPPC** (*Integrated Pollution Prevention and Control* - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento), che verrà svolto con la piena approvazione e partecipazione attiva degli enti pubblici deputati al controllo degli impatti ambientali per una completa validazione dei dati.

Per porre ancora maggiore attenzione agli aspetti su esposti, si sta sin d'ora **procedendo alla predisposizione e progettazione di un Piano di "Alta Sorveglianza"** del sito con l'obiettivo di costruire uno

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

schema di *governance* per il perfezionamento dei processi e la migliore selezione degli strumenti di controllo operativo.

Questo **piano raccoglierà diversi elementi** di attenzione tra i quali:

1. **Componente Ambiente:** prevenzione, mitigazione, monitoraggio e correzione degli impatti sulle matrici ambientali e delle ripercussioni sul sottosuolo.

2. **Componente Incendi:** prevenzione e controllo di fenomeni di combustione delle aree a terra e delle strutture impiantistiche.

3. **Componente Prevenzione:** vigilanza e controllo con repressione sui profili inerenti alla sicurezza delle strutture, delle infrastrutture fisiche e tecnologiche.

4. **Comparto Interconnessione:** formazione, informazione, comunicazione e sviluppo tecnologico di verifica integrata del sistema.

In questo **schema di sviluppo integrato delle differenti componenti**, resta **elemento centrale la previsione di una control room** dove possano confluire tutte le informazioni più significative e i dati più sensibili, con associato un sistema di allerta automatizzato, anche collegata da remoto agli operatori o alle Istituzioni dedicate per un pronto intervento. Per **l'affidamento del servizio** e delle attività relative al Piano di Alta Sorveglianza **sarà bandita un'apposita procedura di gara** per l'individuazione dell'operatore economico qualificato nel **prossimo mese di maggio 2024**.

In breve i punti più importanti in merito al lavoro svolto per la messa in sicurezza del sito (anno per anno):

2022

- **Gennaio 2022 – Roma:** La regione Lazio visto il DL 152 (Commissario Bonifiche) e sentito il parere del Sindaco di Roma Capitale (§giusta nota del 04.01.2022 prot 368), chiede la disponibilità ad assumere il ruolo di attore per l'attuazione dell'intervento di misp. *(fn . 3-1 prot 25 – malagrotta rife. archivio del commissario)* - in relazione al disposto normativo del D.L. 6/11/2021, n.152, art. 43 che, tra l'altro, ha esteso le funzioni e le attività di bonifica del Commissario Unico anche ai siti contaminati di competenza regionale, il Direttore Generale della Regione Lazio, Ing. Wanda D'Ercole, ha avanzato una richiesta di collaborazione condivisa anche dal Sindaco di Roma Capitale, per la *“messa in sicurezza e capping del sito discarica di Malagrotta”*, nel Comune di Roma, alla luce dei risultati conseguiti da questa missione istituzionale, nella bonifica di aree inquinate; l'Amministrazione Regionale, in accordo con il Sindaco di Roma Capitale, si è impegnata a trasferire a questa Autorità Governativa, le risorse economiche all'uopo destinate;
- **11.01.2021 roma** – incontro tecnico di vertice (commissario e sub-commissari) al fine di stabilire le linee guida operative delle condotte attuative di prossimo e medio termine.
- **18.01.2022 Roma**-riunione di vertice per la verifica della corretta imputazione dei cronoprogrammi (scadenze temporali) al fine di non perdere tempo e rimanere nell'efficacia attuativa dei procedimenti tecnici.
- **26.01.2022 Roma** – L'Amministrazione Giudiziaria E. Giovi srl trasmette aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività previste dalla Determinazione G15612 del 3 dicembre 2018, nel quale viene data evidenza delle indagini geofisiche, geognostiche, geotecniche e topografiche eseguiti al 19 gennaio 2022, del monitoraggio topografico, dell'efficientamento dei pozzi di estrazione del biogas a funzionamento duale e della sistemazione ambientale finale comprensiva dell'inserimento paesaggistico e della fruibilità del sito.
- **Febbraio 2022 il Governo assegna al Commissario (Dpcm 18.2.2022)** la messa in sicurezza **del sito di Roma Malagrotta**
- **Aprile 2022** si è proceduto a valutare i dati della situazione aggiornata con continui scambi/riunioni con Regione Lazio, Arpa Lazio, città metropolitana e Comune di Roma
- **Giugno 2022** si è selezionato un **pool di tecnici (10)** ad **ausilio della task force** commissariale per la verifica dei più celeri e efficaci sistemi di messa in sicurezza del sito
- **Luglio 2022** è stato firmato un **Protocollo d'Intesa tra il Commissario Unico e l'Amministratore Giudiziario della società E. Giovi** (in affidamento Legale) con la **guida del già Prefetto di Roma, Matteo Piantedosi**, per il miglior coordinamento delle attività da porre in essere in modo sinergico e al fine di uniformare le condotte per il fine ultimo della messa in sicurezza delle aree *(sono seguiti, nel corso dell'anno 4 incontri presso la sede della Prefettura)*.
- **Ottobre 2022** si è affidato gli studi di **progettazione e la redazione dei progetti di messa in sicurezza delle aree**, suddividendoli in due grossi blocchi: emungimento/trattamento del percolato e del biogas nonché capping provvisorio, capping definitivo e cinturazione (polder) contenitiva che cubassero la dotazione finanziaria assegnata per decreto.
- **Dicembre 2022** dopo diverse interlocuzioni ai massimi vertici (Presidenza del Consiglio, Governo, Regione Lazio e Comune di Roma) si è **raggiunta la copertura finanziaria per la realizzazione dei lavori (€ 250mil)**, suddivisi in 5 anni (2023-2027).

2023

- **Gennaio 2023** si è affidato alla stazione appaltante pubblica della **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica di Napoli** la procedura di gara per le due tipologie di servizi/lavori da eseguire
- **Febbraio 2023** stesura dei **capitolati di gara** da parte di UTA delle PCM
- **Marzo-aprile 2023** **verifica tecnica** dei capitolati secondo la normativa vigente
- **Giugno 2023** **pubblicazione** sul sito istituzionale delle **pre-informative** per le **2 gare relative all'adeguamento alla normativa vigente inerente la chiusura e post gestione della discarica**, nello specifico: capping provvisorio, trattamento biogas e percolato *(importo € 122 mil)*, rifacimento del polder *(€ 77 mil)*.

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

- **Agosto 2023 pubblicazione** in GURI/GUUE dei **2 bandi** di gara.
- **Settembre 2023** nomina delle due commissioni di gara.
- **Ottobre 2023** scadenza offerte per le gare e **verifica degli atti amministrativi**
- **novembre/dicembre 2023 apertura e valutazione delle buste amministrative e delle offerte economiche** per le 2 gare (*capping provvisorio, trattamento biogas/percolato e rifacimento del polder*) per la messa in sicurezza del sito di Roma Malagrotta
- **dicembre 2023 Roma**—Il NIAB del Comando Carabinieri Tutela Forestale e Parchi trasmette relazione di sopralluogo finalizzata all'esecuzione di attività tecniche di volo con sistema APR. Il sopralluogo è stato effettuato nelle date 15, 19 e 20 dicembre 2023; i dati rilevati saranno resi disponibili post elaborazione nel tempo più breve possibile.
- **Dicembre 2023-** la commissione capping/biogas esclude il consorzio castiglia dalla gara per ritardo della offerta economica
- **dicembre 2023** redazione della progettazione per i piani di controllo, verifica e monitoraggio dei livelli di inquinamento del sito (*da parte della stazione appaltante Veneto Acque*) su esigenza della Struttura Commissariale al fine di effettuare un "bianco" del sito
- **dicembre 2023** il consorzio Eteria effettua ricorso al Tar Lazio sulla decisione di alcuni punteggi da parte della commissione "polder"

2024

- **gennaio 2023** vengono audit in **Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti** il Commissario Vadalà e l'amministratore giudiziario Palumbo
- **gennaio 2024 il Mase trasmette il provvedimento di registrazione della Corte dei Conti per gli impegni di spesa** a favore del Commissario di € 250mil. Negli stessi giorni il Commissario incontra il Prefetto per la verifica delle attività congiunte da porsi in essere per la sorveglianza del sito
- **Gennaio 2024** il consorzio Catiglia effettua ricorso al TAR in merito all'esclusione della gara del capping (del 19.12.2023)
- **Gennaio 2024** il Tar Lazio rinvia a Marzo (20.03) la decisione su ricorso presentato da Consorzio Eteria.
- **febbraio 2024:** viene definita una prima bozza del Piano di Alta Sorveglianza (PAS) che consta di tre comparti:
 - PAS ambientale che contiene un insieme di controlli effettuati con cadenza periodica in risposta ad esigenze puntuali, attraverso la rilevazione e la misurazione di determinati parametri al fine della tutela dell'ambiente;
 - PAS intrusione che è rappresentato da un insieme di controlli effettuati con cadenza periodica in risposta ad esigenze puntuali finalizzato al controllo degli ingressi indesiderati, videosorveglianza/pattugliamento;
 - PAS Prevenzione incendi che contiene un insieme di controlli effettuati con cadenza periodica in risposta ad esigenze puntuali, al fine di prevenire un incendio: valutazione del rischio incendio, identificazione delle possibili cause di incendio, controllo delle sorgenti innesco. Il sistema di protezione incendio valuterà strumenti di tipo attivo, passivo e la relativa formazione.
- **Marzo 2024** Sono in fase conclusiva le operazioni di **aggiudicazione delle 2 gare per la messa in sicurezza** del sito (capping/biogas e polder) si attende il 20 marzo per il giudizio del Tar Lazio (*gara del Polder > giudizio di merito rispetto al ricorso di una delle partecipanti*), si sta ulteriormente procedendo invece per la gara del Capping a verificare i punteggi finali alla luce del giudizio emerso dal Tar Napoli (ricevuto a febbraio).

IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI INERTI “LEROSE SRL”

3 siti in: Bucine, Pontedera e SR 429

Assegnazione con Decreto del Consiglio dei Ministri 03.11.2023

https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/il-commissario-unico-alle-bonifiche/nomina/delibera-pcm-03112023-assegnazione-3-siti-toscana_keu/

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 5%

Si sta procedendo alla verifica dei possibili scenari per la bonifica e messa in sicurezza delle aree

Il 3 novembre 2023 il Consiglio dei Ministri su Proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Ambiente (MASE) ha deliberato l'**assegnazione al Commissario** Unico Gen. Giuseppe Vadalà il compito di realizzare il prosieguo delle **attività di bonifica dei 3 siti** collegati agli impianti di gestione rifiuti inerti “LEROSE SRL”:

- nel comune di **Bucine (AR)** - Località le Valli - zona Cave,
- nel comune di **Pontedera (PI)** - località Gello Pontedera in Pisa,
- nonché quello relativo al lotto V Empoli-Castelfiorentino **strada Regionale 429**, - in Val d'Elsa nel comune di Empoli.

CRONOSTORIA ATTIVITA' INIZIALI

Nell'attesa della “bollinatura” del Decreto questo Commissario ha stabilito subito i futuri incontri istituzionali con gli Organismi regionali e locali (Regione, Arpa e Autorità Giudiziaria) al fine di avviare immediatamente la fase istruttoria degli atti prodromica alla fase operativa.

- **16.02.2022** riunione tecnica per verifica degli atti e punto di situazione iniziale in regione toscana (assessore Monia, direttore dipartimento ambiente e direttore Arpat Rudellini) – *premesso che il keu rappresenta un derivato da di trasformazione dei fanghi da conceria (trattato prima gasandolo e conglomerandolo con carbonato di calcio o cemento) il quale contiene contaminanti stabilizzati di natura ferrosa (cromo 6). Il keu veniva riutilizzato per impianti o terre di riporto e lo si è ritrovato, per il tramite di arpat che ne ha costruito le dinamiche di vendita, in ben 60 aree sparse nel territorio regionale di cui 13 siti sono sotto analisi tra cui proprio i due impianti della ditta “le rose” che operava con questo materiale in produzione, in località Bucine - AR).* Attualmente le 3 situazioni regionali avente carattere emergenziale sono gli impianti di stoccaggio di Bucine(AR) e Pontedera (PI) nonché un terzo sito di terrapieno stradale. Si sono abbozzati gli ambiti operativi e i soggetti attuativi (staz. Appaltante – rup e supporto al rup)
- **23.02.2022** il ten.col. tarantino subcommissario attuazione interventi si reca sul sito di Pontedera per la verifica visuale del contesto e dello stato dei luoghi.
- **07.03.2022** i subcommissari fusco e tarantino eseguono sopralluogo nel sito di stoccaggio di bucine (AR) al fine di verificare le circostanze e decondizioni delle realizzazioni.
- **09.11.2022** Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia. Notifica di potenziale contaminazione del sito resa ai sensi art. 244 del D.Lgs. 152/06, assegnazione codice univoco AR-1261 nella piattaforma SISBON
- **08.03.2023** Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia. Comunicazione di avvio del procedimento volto ad accertare il responsabile della potenziale contaminazione
- **28.04.2023** Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Decreto Dirigenziale n. 8461 Comunicazione di conclusione del procedimento volto ad accertare il responsabile della potenziale contaminazione ed individuazione dei soggetti responsabili della potenziale contaminazione, dando atto altresì che in caso di non provvedimenti adottati dai soggetti individuati gli stessi sono adottati dall'amministrazione competente. Contestuale diffida alla presentazione di un piano di rimozione delle fonte primaria di contaminazione, del piano di caratterizzazione del sito e alla prosecuzione dell'iter tecnico-amministrativo finalizzato alla bonifica del sito ai sensi del Titolo V Parte IV D.Lgs. 152/06
- **22.09.2023** Fine dei lavori di messa in sicurezza preliminare, svolti ad opera dell'Amministrazione giudiziaria dell'impianto, di riprofilatura e copertura dei cumuli dei rifiuti, posizionamento tubazioni regimentazione acque meteoriche e di ruscellamento superficiale.

CRONOSTORIA ATTIVITA' AD ASSEGNAZIONE DEI SITI AL COMMISSARIO

- ✓ **03.11.2023 Roma** - Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri con assegnazione al Commissario unico alle bonifiche dei 3 siti contenenti il KEU.
- ✓ **20.11.2023 Roma** - Incontro con PM che ha avviato le indagini sui siti sotto sequestro per allineamento dei dati..
- ✓ **29.11.2023 Roma** - Bollinatura e approvazione della Corte dei Conti.
- ✓ **06.12.2023 Firenze** - Riunione tecnica presso l'Assessorato Ambiente della Regione Toscana per la verifica dei dati relativi ai 3 siti. Start up iniziale.
- ✓ **07.12.2023 Roma** - Avvio attività di analisi e recupero delle pratiche amministrative al fine di redigere e impostare i dossier specifici.
- ✓ **18.12.2023 Roma** - Riunione prodromica per verifica delle azioni da intraprendere per dare avvio alle attività.
- ✓ **08.01.2024 Firenze** - Acquisizione presso la Procura di Firenze della documentazione, in formato digitale, inerente al procedimento penale n. 962/2018 RGNR del PM Noti.
- ✓ **10.01.2024 Roma** - richiesta formale del commissario per lo sblocco e il trasferimento dei fondi per le operazioni di bonifica
- ✓ **09.01.2024 Firenze** studio delle criticità collazionate dalle iniziative di analisi effettuate dall'Università di Pisa sul rifiuto denominato KEU

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

- ✓ **12.01.2024 Roma** incontro specialistico con consulente tecnico di parte della procura per discussione delle attività svolte e parere per le interventi
- ✓ **15.01.2024 Firenze** – incontro presso Procura della Repubblica per analisi delle attività eseguite con ulteriore consulente tecnico al fine di svolgere uno studio preliminare sui siti
- ✓ **15.01.2024 Firenze** – incontro con Direttore tecnico e dirigente burocratico di Arpat per verifica atti e assistenza delle azioni e interventi pregressi (indagini preliminari, studi di fattibilità, studi dell'Università di Pisa)
- ✓ **16.01.2024 Roma** – riunione di vertice con commissario e esperti consulenti della struttura commissariale per verifica dei dossier analisi delle strategie più consone ed idonee per la risoluzione dei 3 siti
- ✓ **23.01.2024 Roma** – videocall con chimico che ha seguito le operazioni di indagini preliminari sui siti al fine di visionare gli atti e elaborare i dossier
- ✓ **29.01.2024 Firenze** incontro con tecnici in assistenza ad Arpa Toscana (dip. Arezzo e dip. di Siena) per verifica atti e sommarie informazioni su procedimenti attivati e processi da attivare
- ✓ **19.02.2024 Firenze** incontro con Procuratore di Firenze per verifica e analisi delle attività e confronto amministrativo
- ✓ **19.02.2024 – Roma**– Incontro con il Prof. Papini per stipula convenzione non onerosa in merito alla consulenza sui siti KEU e sulle matrici ambientali interessate dalla criticità.
- ✓ **20.02.2024 Roma** – riunione per discutere l'andamento delle analisi effettuate e comprendere i possibili scenari al fine di evitare inutili rallentamenti dei progetti e delle opere di cantiere
- ✓ **27.02.2024 – Toscana**- Sopralluogo per verifica di campo della strada S. S. 429.
- ✓ **28.02.2024- Roma**- Riunione tecnica per verifica delle attività e analisi del proseguo delle opere e dei progetti.
- ✓ **03.03.2024 Roma** – riunione di vertice per la verifica degli atti autorizzativi ai fini dell'espletamento del servizio di caratterizzazione dei siti
- ✓ **08.03.2024 Roma** – riunione per la verifica delle risultanze dei diversi periti e delle perizie di caratterizzazione seppur datate, analisi della strategia più consona per la rapida risoluzione della problematica anche alla luce dei numerosi colloqui con gli attori coinvolti (periti, Arpa, Regione, proprietari delle aree)
- ✓ **14.03.2024 Roma** – riscontro a nota del commissario per la verifica della disponibilità di tecnico esperto per redazione piano di caratterizzazione

Lamezia Terme (CZ)

Località Scordovillo

Assegnazione con Decreto della Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.02.2024

<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/il-commissario-unico-alle-bonifiche/nomina/delibera-pcm-15022024-assegnazione-sito-di-lamezia-terme-discardica-scordovillo/>

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 0%

Si sta procedendo alla verifica dei **possibili scenari per la bonifica**

Il **15 febbraio 2024** il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE) Gilberto Pichetto Fratin, ha **deliberato l'attribuzione al Commissario Unico**, Generale dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe Vadalà, il compito di realizzare le attività di bonifica del sito di discarica del comune di **Lamezia Terme, località Scordovillo**, sito orfano che risulta inserito nella misura **PNRR M2C4 I 3.4**.

Inserito già nei siti abbinabili di bonifica (siti orfani censiti MASE con DM 4.08.2022), per i 10.400 mq di Scordovillo (GURI n.239 del 12.10.2022) si dispone al Commissario di redigere un Piano di caratterizzazione, la conseguente Analisi di Rischio, la progettazione definitiva/esecutiva nonché la Bonifica/messa in sicurezza permanente, per tali lavori si è proceduto a stanziare 8 milioni di euro che seconda la normativa di assegnazione transiteranno in contabilità speciale intestata al Commissario.

2024

- **15.02.2024 Roma** – Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica **Gilberto Pichetto Fratin**, ha deliberato l'attribuzione al Commissario unico per la bonifica delle discariche, il Generale dell'Arma dei Carabinieri **Giuseppe Vadalà**, "il compito di realizzare le attività di bonifica del sito di discarica del comune di Lamezia Terme, località Scordovillo, sito orfano che risulta inserito nella misura PNRR M2C4 I 3.4".
- **18.02.2024 Roma**- Il Decreto di assegnazione è nell'iter burocratico amministrativo di *bollinatura* e approvazione dagli Organismi Statali Competenti
- **19.02.2024 Roma**- Il Commissario comunica ai vertici nazionali e regionali dell'Arma dei CC di avere ricevuto il compito di realizzare le attività di bonifica nel sito di Lamezia Terme loc. Scordovillo e che ha già preso contatti con gli Uffici della Regione Calabria (dip. Ambiente) nella persona del dirigente regionale Ing. Siviglia.
- **20.02.2024 Roma** riunione di vertice tra il commissario e subcommissari per la verifica delle attività da porre in essere a seguito dell'assegnazione del sito.
- **22.02.2024 Roma** – viene composto e schedato in archivio il dossier del sito commissariato (si attende la fase conclusiva di *bollinatura* per renderlo pubblico sul sito istituzionale del commissario).
- **24.02.2024 Roma** – riunione con i collaboratori tecnici (esperti consulenti) del gruppo del commissario per la verifica dei primi incartamenti e lo studio preliminare degli atti (PNRR, DPCM)
- **29.02.2024 Lamezia Terme**- Il Commissario congiuntamente con i subcommissari incontra il Prefetto di Catanzaro, il Sindaco di Lamezia Terme, il Procuratore di Lamezia e il locale Comandante di Compagnia dei CC.
- **02.05.2024 Lamezia** si riceve dossier di analisi ambientale della perizia del CTU nominato dalla Procura da cui si evincono i risultati sulle matrici ambientali di superficie e sulle zone esaminate.
- **05.03.2024 Catanzaro**- Il Prefetto di Catanzaro convoca un incontro per martedì 12 marzo 2024 al quale parteciperà il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno On. W. Ferro, il Presidente di Regione, nonché il Sindaco.
- **08.03.2024 Roma** – incontro di vertice commissario, subcommissari e consulenti tecnici del commissario per esaminare i possibili scenari futuri la bonifica delle aree nonché verificare i dati raccontati dalla perizia disposta dal CTU.
- **12.03.2024 – Catanzaro** - Riunione di vertice presso la Prefettura per:
 - ✓ concordare i passaggi e gli step per la bonifica delle aree e la gestione della comunità residente;
 - ✓ delineare le modalità di intervento (entro fine 2026 deve essere effettuata la rendicontazione dei fondi);
 - ✓ acquisita la piena disponibilità degli organi istituzionali:
 - Ministero dell'Interno, Prefettura, Governatore della Calabria, Sindaco, Questura,Il commissario enuncia le sue strategie per la bonifica, puntando sulla celerità del cosiddetto Piano "B" (ripulitura delle aree, caratterizzazione ambientale, messa in sicurezza, installazione di moduli abitativi temporanei, realizzazione di sottoservizi di urbanizzazione, piano di controllo e presidio di legalità).

Il Presidente della Regione suggerisce di contro, un piano "A": sgombero del campo con conseguente affidamento di alloggi alle famiglie, piano della caratterizzazione ambientale e relativa bonifica. Sarà cura degli uffici regionali, sentita la Caritas, trovare o predisporre un bando per l'acquisizione dei suddetti alloggi (circa 100 unità abitative).

- **13.03.2024 – Roma** – Incontro del Commissario con il Viceministro On. Gava per la gestione dei fondi PNRR.
- **14.03.2024 Roma** videocall commissario – Mase e responsabili fondi PNRR per verificare la possibilità di operare il piano B proposto dal Commissario ma soprattutto per concordare la strategia migliore per il conseguimento dell'obiettivo alla luce della spesa e rendicontazione dei fondi Europei.
- **19.03.2024 – Catanzaro** – Primo incontro della cabina di regia tecnica per avviare la fase operativa a cui parteciperà il Ten. Col. Papotto.

I COSTI DELLA MISSIONE DEL COMMISSARIO

TARGET DI RIFERIMENTO

Sommando tutte le spese per i **6 anni di missione** si ottiene una cifra di **€ 4.691.105,52** (pari ad € 780.810,92 annui), **che rappresenta lo 0.6% delle risorse assegnate per ciascun anno ovvero un risparmio di oltre 1.4% sul totale di quello previsto.**

In altre parole le **risorse non utilizzate** per il funzionamento della **struttura in questi 6 anni** **ammontano a € 10.596.939,10** (come evidenziato nel grafico sotto)

La normativa di riferimento (DPCM 31.3.2021 "legge di stabilità") prevede che "le risorse necessarie per le esigenze operative per il funzionamento della struttura, ivi compresi gli eventuali oneri per le convenzioni, siano posti a valere su una quota **non superiore a 2% anno delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi.**" Le risorse per gli interventi di cui alla Causa 196-13 ammontano a **€150mil**, quelle di cui al Eu Pilot 9068-16 ammontano a **€ 250mil**, quelle per la definizione dei rifiuti inerti (KEU – Le rose) ammontano a **€ 15mil**, quelle inerenti il sito di Lamezia Terme (loc. *scordovillo*) sono di **€ 8mil**, quindi pari ad un **totale di fondi depositati contabilità speciale** per gli interventi di: **€423mil**.

Sulla contabilità di cui sopra (€ 423mil) sono ripartite le **due spese principali**:

- A. Quella **relativa agli interventi sui siti** per un importo globale di **€ 48.246.294,84**, inerenti gli ordini di pagamento sulla Contabilità speciale, al netto dei fondi assegnati alle Regioni ma sempre gestiti da questo Commissario, per gli 86 differenti siti di discarica.
- B. Quella **relativa alle spese per il funzionamento della struttura** (comprehensive di indennità, stazioni appaltanti e tecnici) per un totale di **€ 4.684.865,52** e così ripartite:
 - a. **SPESE PER FUNZIONAMENTO E MISSIONI** (**€ 1.406.884,36** ovvero pari a **€ 234.480 annui**): con spese per le missioni di **€ 276.081,37**, cui aggiungere le spese impegnate relative al funzionamento dell'Ufficio, per i sei anni della missione, ammontano a **€ 1.130.802,99**
 - b. **SPESE DI STIPENDI E INDENNITÀ** (**€ 1.793.133,54**): Le **spese di stipendio** dei **quattordici militari** impegnati nella missione ammontano a **€ 1.287.519,42** (di cui **€ 809.984,90** relativo al trattamento economico fondamentale e **€ 477.534,52** relativo a quello di tipo accessorio); sono stati inoltre rimborsati gli emolumenti relativi alla **indennità** del Commissario e dei Sub-Commissari per **€ 505.614,12**.
 - c. **SPESE PER STAZIONI APPALTANTI e FUNZIONI TECNICHE DEGLI ESPERTI** (**€ 1.491.087,62**) : Le spese relative alle Stazioni appaltanti a competenza nazionale non pubbliche ammontano per i **sei anni** della missione a **€ 1.357.260,73** a cui aggiungere le spese tecniche per gli esperti di **€ 133.826,89**.

Quindi nei **sei anni qui presi in considerazione** sino ad oggi (**31.03.2017 – 31.12.2023**) la spesa per le esigenze operative e di funzionamento della Struttura ivi compresa quella relativa alle spese di cui alle convenzioni stipulate con le Stazioni appaltanti non pubbliche a competenza generale per l'esecuzione degli interventi, è stata complessivamente di **€ 4.691.105,52** (pari ad € 780.810,92 annui), ben al di sotto di € 15.281.804,62 (€ 2.546.967 annuali) che è la quota a valere del **2% annuo** che il **Commissario Unico poteva impiegare per il funzionamento operativo della Struttura**, sulla base di quanto stabilito dal D.L. n. 111 del 14.10.2019 convertito con modifiche con la L. n. 141 del 12.12.2019, come poi modificata dalla Legge finanziaria relativa all'anno 2020. Per cui invece di spendere il **2% annuo** (circa € 2.5mil) il **commissario ha utilizzato fondi per una percentuale dello 0.6%** con un risparmio quindi sui fondi nazionali di ben 1.4% per ogni anno (circa €1.7 mil per ciascun anno).

Spese Strumentali sul 2% della contabilità

